Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
RMIC8AE00N
SAN CESAREO - VIALE DEI CEDRI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Considerata l'eterogeneità della popolazione scolastica, si pone una particolare attenzione ad una stesura accurata dei PDP e dei PEI, unita all'applicazione di una didattica inclusiva. Si continuerà inoltre a prendere parte al progetto "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" e si prosegue l'attuazione del PON "Progetti di inclusione e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico nelle aree a rischio e quelle periferiche" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) con l'obiettivo di ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa e di attuare interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Ulteriori PON che l'Istituto attuerà sono: "Reti locali camblati wireless per la Scuola" e "Digital board" oltre alla prosecuzione del progetto "Per la Scuola-Competenze e Ambienti per l'apprendimento" finalizzato ad ampliare o realizzare ambienti digitali.	Le caratteristiche socio-culturali di San Cesareo sono estremamente eterogenee. Negli ultimi decenni si assiste ad continuo incremento demografico per l'afflusso di famiglie provenienti dalla periferia romana, da altre regioni italiane o da Paesi europei ed extraeuropei, alcune delle quali gravate da problemi economici e sociali, come i dati forniti dal Comune attestano a tal punto che la scuola si colloca in un'area a rischio. Si riscontra la presenza di studenti nomadi in numero significativo. Ciò ha comportato necessarie e consistenti modifiche nel preesistente tessuto sociale del paese e ha investito l'Istituzione Scolastica di un ruolo fondamentale per lo sviluppo culturale dei giovani. Il numero degli studenti con disabilità e/o disturbi evolutivi, nei tre ordini di scuola, è significativo.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
Si manterrà la collaborazione con la cooperativa 'Vega' e il Progetto 'Tiflodidatta' per favorire l'inclusione scolastica. Verranno incentivate le attività del Centro Sportivo Studentesco.	Il comune di San Cesareo si estende lungo la ss. Casilina dal Km 23.900 verso sud su una superficie di Kmq 22,72. Ha una popolazione di circa 15.552 abitanti. Le risorse presenti sul territorio sono in numero esiguo,si tratta per lo più di associazioni sportive e di alcune realtà musicali. L'amministrazione comunale gestisce le Cooperative "SAARC", "Le Ginestre" e "Le mille e una notte" che forniscono assistenza educativa scolastica e, per alcuni alunni, anche domiciliare. Ciò favorisce l'inclusione dei ragazzi con particolari condizioni familiari. La cooperativa "Vega" utilizza gli spazi scolastici per offrire un servizio di pre e dopo scuola a pagamento. E' presente anche il Progetto 'Tiflodidatta' in collaborazione con la Regione Lazio. Inoltre molti alunni frequentano in orario pomeridiano le attività sportive proposte dal Centro Sportivo Studentesco.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	09	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	22.2	54,3	50,2	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	55.6	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	55.6	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	55.6	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
Con collegamento a Internet	03
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	03
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8AE00N

Classica	02
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
Concerti	01
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	02
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Dal 1 settembre 2018 la Scuola secondaria è ubicata in una nuova sede che dovrà essere ampliata dal Comune per poter ospitare le classi attualmente nel container e che ci si propone di attrezzare anche di una biblioteca. La Scuola si propone di cercare finanziamenti attraverso la partecipazione a progetti finanziati dalla Regione e dal MIUR, banche e associazioni locali e di incrementare il contributo volontario da parte delle famiglie. Attraverso inoltre la manifestazione di fine anno scolastico, come avvenuto già in precedenza, verranno raccolti fondi destinati all'acquisto di materiale didattico e multimediale sia per poter avviare gli alunni ad una conoscenza ed uso corretti del mezzo informatico, sia per permettere ai docenti l'utilizzo di programmi che favoriscano l'inclusione e catturino l'attenzione.	Il nostro Istituto Comprensivo è composto da: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. La scuola dell'infanzia comprende la sede centrale con 11 sezioni a Tempo Pieno, un refettorio e uno spazio utilizzato per l'attività motoria e il plesso "Colle del Noce" ubicato in Via G. Barra con 8 sezioni a Tempo Antimeridiano e un atrio per le attività motorie. La scuola primaria "E. Giannuzzi" ha in tutto 39 classi (21 classi a tempo pieno, 18 a tempo ridotto): 26 sono nel plesso in viale dei Cedri, che si sviluppa su tre piani e dispone di: - una palestra; - un Auditorium, condiviso con gli altri ordini di scuola, fatte salve le esigenze del Comune; - un refettorio usato in tre turni consecutivi dagli alunni. 5 classi sono in un prefabbricato, 3 nella sede della ex-Biblioteca, 5 in una "villetta" padronale del 1700, sede centrale. La scuola secondaria è costituita da 24 classi: 4 in un container, 3 nella sede centrale e 17 nella nuova sede di via G. Bruno. Dispone di: - una palestra comunale; - un'aula multimediale. I locali della "villetta" padronale del 1700 risultano poco adatti ad un'attività scolastica. L'istituto ha LIM e schermi televisivi non in tutte le classi e dispone di collegamento ad internet in ciascuna di esse. Il numero totale dei computer a disposizione è inferiore al fabbisogno degli alunni. La quasi totalità delle risorse della Scuola proviene dallo Sta

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO								
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	412	84,0	15	3,0	57	12,0	3	1,0
LAZIO	602	85,0	18	3,0	86	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8

Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,5	18,5	16,8

Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8AE00N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8AE00N	153	69,9	66	30,1	100,0
- Benchmark*					
ROMA	48.083	71,8	18.909	28,2	100,0
LAZIO	69.967	70,4	29.406	29,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8AE00N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8AE00N	6	4,4	25	18,2	60	43,8	46	33,6	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.318	3,0	8.699	20,1	16.440	38,0	16.848	38,9	100,0
LAZIO	1.769	2,8	12.397	19,8	23.924	38,2	24.612	39,3	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	08	8,2	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	09	9,2	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	010	10,2	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	071	72,4	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**		**Riferimento Provinciale ROMA**	**Riferimento Regionale LAZIO**	**Riferimento Nazionale**
	Nr.	**%**	**%**	**%**	**%**
Fino a 1 anno	01	3,2	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	06	19,4	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	02	6,5	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	022	71,0	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8AE00N	16	3	7
- Benchmark*			
LAZIO	12	5	9
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	7	87,5	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	17,6	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,8	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	12	70,6	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8AE00N	19	7	11
- Benchmark*			
LAZIO	20	5	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
Considerando la stabilità dei docenti, la Scuola ha incrementato, e continuerà a farlo, la partecipazione ai corsi di formazione tramite progetti in rete con altri istituti e collaborazione con gli enti esterni specializzati.	Nell'ambito del personale dell'Istituto, la maggior parte degli insegnanti si colloca nella fascia di età compresa tra i 45 e 54 anni (43,8%). Si riscontra una generale stabilità, con il 72,4% dei docenti della Scuola primaria e il 71,0% dei docenti della Scuola secondaria presente nell'Istituto da oltre 5. La maggior parte degli insegnanti presenti ha un contratto a tempo indeterminato (69,9%), benché il numero degli insegnanti a tempo determinato sia superiore alla media provinciale , regionale e nazionale (30,1%). Buona parte dei docenti possiede,oltre al titolo di accesso, master e altre certificazioni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8AE00N	98,6	100,0	97,6	100,0	99,3	94,7	97,2	94,3	98,2	98,1
- Benchmark*										
ROMA	97,9	98,0	98,2	98,3	97,9	99,3	99,4	99,6	99,7	99,7
LAZIO	98,1	98,2	98,3	98,5	98,0	99,3	99,5	99,6	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8AE00N	96,7	99,3	93,7	96,1
- Benchmark*				
ROMA	98,4	98,4	98,8	98,4
LAZIO	98,7	98,7	98,9	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8AE00N	27,3	28,9	21,1	10,9	7,0	4,7	13,8	28,9	24,3	17,1	8,6	7,2
- Benchmark*												
ROMA	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3	11,1	23,3	25,5	20,0	12,7	7,4
LAZIO	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5	11,5	23,3	25,3	19,5	12,9	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8AE00N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8AE00N	0,0	0,6	1,3
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,6	0,4
LAZIO	0,7	0,7	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8AE00N	0,0	1,1	1,9
- Benchmark*			
ROMA	1,0	1,0	0,7
LAZIO	1,1	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti dell'ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di primo grado (superiori al 90% per tutti gli anni) evidenziano che i criteri di valutazione e le strategie didattiche adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli alunni dell'Istituto, seppur al di sotto dei dati nazionali. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato mostra che, rispetto all'anno scolastico 2019/2020, nel 2020/2021 la percentuale di alunni promossi con lode si è incrementata del 3%. Non si registrano abbandoni scolastici nella scuola secondaria.	Una parte consistente di alunni, seppur in percentuale minore rispetto agli anni scolastici precedenti, all'Esame di Stato, consegue una valutazione tra il 6 e il 7; considerato, tuttavia, l'elevato numero di alunni con PDP, il successo formativo viene garantito. Devono dunque essere potenziate le strategie didattiche per fasce di livello volte al miglioramento del grado di preparazione finale degli allievi relativo alla acquisizione di conoscenze e competenze.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso lievemente sono superiori. Gli abbandoni sono inferiori alla media nazionale. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	**Punteggio medio**	**Lazio**	**Centro**	**ITALIA**	**Diff. ESCS (*)**
Riferimenti		**55,5**	**54,9**	**54,2**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 2 A	83,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 B	71,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 C	72,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 D	58,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 E	66,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 F	59,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 G	71,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 H	66,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**55,8**	**55,3**	**54,3**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,7	↔	↑	↑	3,0
RMEE8AE01Q - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	59,6	↑	↑	↑	7,8
RMEE8AE01Q - 5 B	55,0	↔	↔	↔	2,5
RMEE8AE01Q - 5 C	52,6	↓	↓	↓	-4,0
RMEE8AE01Q - 5 D	60,0	↑	↑	↑	4,6
RMEE8AE01Q - 5 E	61,4	↑	↑	↑	7,2
RMEE8AE01Q - 5 F	59,0	↑	↑	↑	0,7
RMEE8AE01Q - 5 G	57,2	↔	↑	↑	3,0
RMEE8AE01Q - 5 H	57,4	↔	↑	↑	5,1
Riferimenti		**197,8**	**198,8**	**196,0**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,9	↔	↔	↔	1,3
RMMM8AE01P - Plesso	197,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	199,4	↔	↔	↑	-2,6
RMMM8AE01P - 3 B	204,6	↔	↑	↑	8,4
RMMM8AE01P - 3 C	198,0	↔	↔	↔	8,1
RMMM8AE01P - 3 D	184,9	↓	↓	↓	-11,3
RMMM8AE01P - 3 E	191,9	↓	↓	↓	-8,0
RMMM8AE01P - 3 F	206,6	↑	↑	↑	12,6
RMMM8AE01P - 3 G	192,9	↓	↓	↓	-5,0
RMMM8AE01P - 3 H	204,3	↔	↑	↑	5,0

Istituto: RMIC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	**Punteggio medio**	**Lazio**	**Centro**	**ITALIA**	**Diff. ESCS (*)**
Riferimenti		**47,8**	**47,5**	**46,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 2 A	81,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 B	69,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 C	57,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 D	55,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 E	71,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 F	60,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 G	69,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8AE01Q - 2 H	58,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**58,0**	**57,0**	**55,3**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,2	↔	↑	↑	4,3
RMEE8AE01Q - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	61,5	↑	↑	↑	9,8
RMEE8AE01Q - 5 B	49,7	↓	↓	↓	-5,8
RMEE8AE01Q - 5 C	60,1	↔	↑	↑	0,5
RMEE8AE01Q - 5 D	63,3	↑	↑	↑	7,8
RMEE8AE01Q - 5 E	56,5	↔	↔	↑	1,2
RMEE8AE01Q - 5 F	66,1	↑	↑	↑	7,7
RMEE8AE01Q - 5 G	65,5	↑	↑	↑	10,6
RMEE8AE01Q - 5 H	54,2	↓	↓	↓	-0,6
Riferimenti		**192,4**	**196,0**	**192,5**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,0	↔	↓	↔	-2,5
RMMM8AE01P - Plesso	192,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	197,7	↔	↔	↑	-1,2
RMMM8AE01P - 3 B	190,5	↔	↓	↓	-3,3
RMMM8AE01P - 3 C	190,9	↔	↓	↔	3,6
RMMM8AE01P - 3 D	185,0	↓	↓	↓	-9,5
RMMM8AE01P - 3 E	182,1	↓	↓	↓	-14,7
RMMM8AE01P - 3 F	200,4	↑	↑	↑	9,0
RMMM8AE01P - 3 G	192,8	↔	↓	↔	-0,6
RMMM8AE01P - 3 H	195,6	↔	↔	↑	-1,0

Istituto: RMIC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	**Punteggio medio**	**Lazio**	**Centro**	**ITALIA**	**Diff. ESCS (*)**
Riferimenti		**68,6**	**67,6**	**65,6**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,2	↔	↔	↔	n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	72,5	↑	↑	↑	8,1
RMEE8AE01Q - 5 B	67,9	↔	↔	↑	3,2
RMEE8AE01Q - 5 C	68,1	↔	↔	↑	-2,5
RMEE8AE01Q - 5 D	57,6	↓	↓	↓	-8,6
RMEE8AE01Q - 5 E	60,7	↓	↓	↓	-4,0
RMEE8AE01Q - 5 F	74,1	↑	↑	↑	4,7
RMEE8AE01Q - 5 G	66,5	↔	↔	↔	2,8
RMEE8AE01Q - 5 H	65,2	↔	↓	↔	2,2
Riferimenti		**202,6**	**204,9**	**201,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,2	↔	↓	↓	n.d.
RMMM8AE01P - Plesso	198,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	225,3	↑	↑	↑	18,0
RMMM8AE01P - 3 B	198,2	↔	↓	↓	-4,0
RMMM8AE01P - 3 C	188,3	↓	↓	↓	-7,2
RMMM8AE01P - 3 D	190,4	↓	↓	↓	-12,6
RMMM8AE01P - 3 E	191,9	↓	↓	↓	-13,9
RMMM8AE01P - 3 F	202,9	↔	↔	↔	3,8
RMMM8AE01P - 3 G	190,8	↓	↓	↓	-12,7
RMMM8AE01P - 3 H	190,0	↓	↓	↓	-13,7

Istituto: RMIC8AE00N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	**Punteggio medio**	**Lazio**	**Centro**	**ITALIA**	**Diff. ESCS (*)**
Riferimenti		**80,5**	**80,7**	**79,3**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,3	↔	↓	↔	n.d.
RMEE8AE01Q - Plesso	79,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8AE01Q - 5 A	81,8	↔	↔	↑	6,5
RMEE8AE01Q - 5 B	77,0	↓	↓	↓	3,1
RMEE8AE01Q - 5 C	81,9	↔	↑	↑	5,3
RMEE8AE01Q - 5 D	75,8	↓	↓	↓	-0,6
RMEE8AE01Q - 5 E	77,2	↓	↓	↓	5,3
RMEE8AE01Q - 5 F	87,9	↑	↑	↑	12,1
RMEE8AE01Q - 5 G	77,6	↓	↓	↓	2,6
RMEE8AE01Q - 5 H	75,3	↓	↓	↓	-0,1
Riferimenti		**205,0**	**206,4**	**203,0**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,2	↔	↔	↔	n.d.
RMMM8AE01P - Plesso	203,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8AE01P - 3 A	220,0	↑	↑	↑	11,6
RMMM8AE01P - 3 B	202,9	↔	↔	↔	-0,3
RMMM8AE01P - 3 C	197,3	↓	↓	↓	-0,6
RMMM8AE01P - 3 D	196,4	↓	↓	↓	-7,5
RMMM8AE01P - 3 E	197,0	↓	↓	↓	-10,3
RMMM8AE01P - 3 F	212,3	↑	↑	↑	12,3
RMMM8AE01P - 3 G	196,2	↓	↓	↓	-9,1
RMMM8AE01P - 3 H	198,2	↓	↓	↓	-7,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8AE01Q - 5 A	8,3	91,7
RMEE8AE01Q - 5 B	5,6	94,4
RMEE8AE01Q - 5 C	16,7	83,3
RMEE8AE01Q - 5 D	9,1	90,9
RMEE8AE01Q - 5 E	33,3	66,7
RMEE8AE01Q - 5 F	0,0	100,0
RMEE8AE01Q - 5 G	9,1	90,9
RMEE8AE01Q - 5 H	15,4	84,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,9	88,1
Lazio	14,9	85,1
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8AE01Q - 5 A	0,0	100,0
RMEE8AE01Q - 5 B	5,6	94,4
RMEE8AE01Q - 5 C	5,6	94,4
RMEE8AE01Q - 5 D	9,1	90,9
RMEE8AE01Q - 5 E	0,0	100,0
RMEE8AE01Q - 5 F	0,0	100,0
RMEE8AE01Q - 5 G	13,6	86,4
RMEE8AE01Q - 5 H	7,7	92,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,6	94,4
Lazio	6,9	93,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8AE01P - 3 A	13,6	13,6	36,4	27,3	9,1
RMMM8AE01P - 3 B	4,8	23,8	38,1	23,8	9,5
RMMM8AE01P - 3 C	11,8	17,6	41,2	23,5	5,9
RMMM8AE01P - 3 D	11,1	50,0	27,8	11,1	0,0
RMMM8AE01P - 3 E	16,7	38,9	5,6	33,3	5,6
RMMM8AE01P - 3 F	10,5	5,3	52,6	26,3	5,3
RMMM8AE01P - 3 G	21,0	15,8	36,8	10,5	15,8
RMMM8AE01P - 3 H	0,0	40,0	33,3	0,0	26,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,4	24,8	34,2	20,1	9,4
Lazio	12,4	22,8	31,6	21,5	11,7
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8AE01P - 3 A	18,2	27,3	18,2	27,3	9,1
RMMM8AE01P - 3 B	19,0	19,0	42,9	19,0	0,0
RMMM8AE01P - 3 C	35,3	5,9	29,4	17,6	11,8
RMMM8AE01P - 3 D	16,7	33,3	27,8	16,7	5,6
RMMM8AE01P - 3 E	33,3	27,8	27,8	5,6	5,6
RMMM8AE01P - 3 F	5,3	21,0	31,6	36,8	5,3
RMMM8AE01P - 3 G	31,6	26,3	15,8	5,3	21,0
RMMM8AE01P - 3 H	6,7	46,7	13,3	26,7	6,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,8	25,5	26,2	19,5	8,0
Lazio	19,6	21,8	27,7	17,4	13,6
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8AE01P - 3 A	4,6	18,2	77,3
RMMM8AE01P - 3 B	0,0	38,1	61,9
RMMM8AE01P - 3 C	5,9	52,9	41,2
RMMM8AE01P - 3 D	0,0	66,7	33,3
RMMM8AE01P - 3 E	5,6	61,1	33,3
RMMM8AE01P - 3 F	0,0	31,6	68,4
RMMM8AE01P - 3 G	0,0	68,4	31,6
RMMM8AE01P - 3 H	0,0	53,3	46,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,0	47,6	50,3
Lazio	3,4	37,0	59,6
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8AE01P - 3 A	4,6	9,1	86,4
RMMM8AE01P - 3 B	4,8	4,8	90,5
RMMM8AE01P - 3 C	5,9	17,6	76,5
RMMM8AE01P - 3 D	0,0	27,8	72,2
RMMM8AE01P - 3 E	0,0	33,3	66,7
RMMM8AE01P - 3 F	5,3	0,0	94,7
RMMM8AE01P - 3 G	5,3	26,3	68,4
RMMM8AE01P - 3 H	0,0	26,7	73,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,4	17,4	79,2
Lazio	3,0	18,0	79,0
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8AE01Q - 2 A	0	1	1	0	15	0	0	0	2	14
RMEE8AE01Q - 2 B	1	1	2	2	7	0	0	1	2	11
RMEE8AE01Q - 2 C	0	1	3	1	7	0	1	4	2	5
RMEE8AE01Q - 2 D	2	5	1	5	4	2	4	3	1	8
RMEE8AE01Q - 2 E	1	2	4	2	8	0	0	1	3	11
RMEE8AE01Q - 2 F	2	3	3	2	7	2	0	4	1	9
RMEE8AE01Q - 2 G	0	1	1	5	11	0	0	1	3	12
RMEE8AE01Q - 2 H	0	3	3	0	6	0	4	2	1	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8AE00N	4,9	13,8	14,6	13,8	52,8	3,3	7,5	13,3	12,5	63,3
Lazio	22,2	15,8	20,2	8,6	33,1	30,1	15,0	13,5	11,2	30,1
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8AE01Q - 5 A	2	4	1	1	5	3	2	2	2	5
RMEE8AE01Q - 5 B	6	2	3	2	6	5	3	2	3	3
RMEE8AE01Q - 5 C	3	6	4	2	4	2	4	2	4	6
RMEE8AE01Q - 5 D	2	5	1	9	5	5	2	3	2	11
RMEE8AE01Q - 5 E	3	3	1	4	8	1	3	8	3	1
RMEE8AE01Q - 5 F	3	1	4	6	4	3	3	2	1	10
RMEE8AE01Q - 5 G	4	4	1	4	6	1	6	0	3	10
RMEE8AE01Q - 5 H	1	3	5	2	3	2	3	3	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8AE00N	16,8	19,6	14,0	21,0	28,7	15,8	18,7	15,8	14,4	35,2
Lazio	22,5	18,2	14,4	15,6	29,3	23,0	17,6	12,7	11,8	34,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8AE00N	20,2	79,8	25,3	74,7
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8AE00N	2,9	97,1	7,2	92,8
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8AE00N	9,3	90,7	7,4	92,6
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8AE00N	4,4	95,6	3,1	96,9
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8AE00N	13,3	86,7	6,0	94,0
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica relative all'a.s 2020/2021 sono nel complesso superiori alla media nazionale in italiano e in matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria; per le classi quinte gli esiti relativi all'inglese lettura e ascolto sono pari alla media nazionale ed anche per le classi terze della scuola media i risultati sono in linea con la media nazionale in italiano, in matematica e in inglese lettura. La percentuale di studenti nel livello A1 di apprendimento di inglese per le classi quinte (unico dato disponibile per la Scuola Primaria) è superiore alla media nazionale. Per le classi terze della Scuola Secondaria la percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 in inglese lettura è superiore alla media nazionale. Gli esiti sono ritenuti affidabili in quanto tutte le prove si sono svolte secondo la normativa vigente e sotto la sorveglianza di insegnanti non delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi e con l'alternarsi dei docenti durante le due prove nella scuola primaria. L'Effetto scuola per entrambi gli ordini (per la Scuola primaria si ha a disposizione il dato solo per le classi V) e per entrambe le materie oggetto di rilevazione risulta intorno alla media regionale.

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove nazionali di inglese per la Scuola secondaria di I grado risultano essere inferiori rispetto alla media nazionale nell'ascolto. Rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS) si ha a disposizione il dato relativo alla matematica per le classi quinte e per la Scuola secondaria che risulta essere negativo relativamente a quest'utlima (-2,5%). La percentuale di studenti nei livelli alti di apprendimento di italiano, matematica e inglese ascolto, non è in linea con la media nazionale. Riguardo ai livelli di competenza raggiunti (nel dettaglio disponibili solo per la Scuola Primaria), globalmente alti relativamente alle classi seconde, nelle quali il numero di studenti nella categoria 5 risulta nettamente superiore alla media nazionale, si rileva un forte abbassamento del numero di studenti a livello 5 nelle classi V, pur rimanendo al di sopra della media nazionale. La variabilità tra le classi in italiano e matematica risulta essere al di sopra della media nazionale e della macroarea centro per le classi seconde della scuola Primaria, sopra la media nazionale e della macroarea centro per inglese lettura per le classi V della scuola Primaria. Per la scuola Secondaria la variabilità tra le classi risulta essere superiore alla media regionale e nazionale per inglese ascolto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La percentuale di alunni nei livelli di apprendimento 1 e 2 tiene conto anche del consistente numero di allievi con bisogni educativi speciali, per i quali, pur essendo previsto un PDP, lo svolgimento delle prove Invalsi è il medesimo. E' necessario contenere la variabilità tra le classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha elaborato un curricolo trasversale di Educazione civica in continuità con i tre ordini di scuola, in modo da coinvolgere tutte le discipline, secondo le indicazioni delle Linee guida nazionali. Per ogni classe della Scuola primaria e secondaria di primo grado è stato nominato un docente incaricato del coordinamento dell'Insegnamento di Educazione civica. La Scuola ha stabilito gli obiettivi formativi e ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, che viene attribuito in base ad una griglia di corrispondenza tra voti o giudizio e comportamento. Relativamente al comportamento, stabilisce, ad inizio anno scolastico, un Patto di corresponsabilità con studenti e famiglie. Il livello di competenze raggiunto dagli allievi è accettabile, non si riscontrano differenze significative tra sezioni. Viene attivato, come nei precedenti anni scolastici, un Progetto Legalità che prevede, tra le altre attività, incontri con la Polizia di Stato (scuola Secondaria di Primo Grado tematica: bullismo e cyberbullismo).	Il livello di competenze raggiunto in cittadinanza dovrà essere migliorato attraverso una collaborazione trasversale tra discipline e la prosecuzione del Progetto Legalità e del Piano di interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:**

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I livello delle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche non sono ancora sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni hanno bisogno ancora di indicazioni precise per operare. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI

Istituzione scolastica nel suo complesso

Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,80	55,34	54,32	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	60,86	↑	↑	↑	66,67
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	54,97	↔	↔	↔	95,00
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	52,63	↓	↓	↓	90,48
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	61,24	↑	↑	↑	87,50
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	61,38	↑	↑	↑	90,48
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	60,17	↑	↑	↑	91,30
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	57,64	↔	↑	↑	72,73
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	56,79	↔	↔	↑	88,89
RMIC8AE00N			58,19	↔	↑	↑	85,63

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	56,98	55,28	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	61,52	↑	↑	↑	77,78
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	49,70	↓	↓	↓	80,00
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	60,10	↔	↑	↑	85,71
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	65,38	↑	↑	↑	91,67
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	56,51	↔	↔	↑	76,19
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	63,97	↑	↑	↑	91,30
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	65,43	↑	↑	↑	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	57,25	↔	↔	↑	83,33
RMIC8AE00N			60,40	↔	↑	↑	83,23

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				200,48	199,30	196,23	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	203,14	↔	↑	↑	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	200,33	↔	↔	↑	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	181,75	↓	↓	↓	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	210,10	↑	↑	↑	95,45
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	202,54	↔	↑	↑	90,48
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	199,84	↔	↔	↑	90,91
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	197,62	↔	↔	↔	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	201,42	↔	↔	↑	94,74
RMIC8AE00N				↔	↔	↑	85,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,41	196,41	193,05	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	190,45	↓	↓	↓	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	201,61	↑	↑	↑	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	185,77	↓	↓	↓	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	190,95	↔	↓	↔	95,45
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	196,16	↔	↔	↑	90,48
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	195,61	↔	↔	↑	90,91
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	184,28	↓	↓	↓	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	203,07	↑	↑	↑	94,74
RMIC8AE00N				↔	↔	↔	85,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,12	203,64	201,73	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	193,30	↓	↓	↓	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	211,29	↑	↑	↑	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	191,04	↓	↓	↓	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	198,53	↔	↓	↓	95,45
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	194,88	↓	↓	↓	90,48
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	190,64	↓	↓	↓	90,91
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	195,38	↓	↓	↓	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	214,03	↑	↑	↑	94,74
RMIC8AE00N				↔	↓	↓	85,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				205,82	206,00	203,26	
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	A	207,35	↔	↔	↑	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	B	215,47	↑	↑	↑	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	C	195,15	↓	↓	↓	80,95
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	D	199,02	↓	↓	↓	95,45
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	E	200,73	↓	↓	↓	90,48
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	F	204,34	↔	↔	↔	90,91
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	G	205,48	↔	↔	↑	77,27
RMIC8AE00N	RMEE8AE01Q	H	205,55	↔	↔	↑	94,74
RMIC8AE00N				↔	↔	↔	85,88

Punti di forza

I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono generalmente superiori alla media in italiano ed in linea con la media nazionale in matematica e in inglese lettura. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II non sono a disposizione.

Punti di debolezza

Ci si propone di potenziare le competenze di base e di lavorare in modo incisivo, a livello trasversale, su compiti di realtà in modo tale che il crescente livello di difficoltà nelle richieste nel passaggio da un ciclo di studi all'altro possa essere affrontato con maggiore successo. Si rende necessario in particolare rinforzare l'abilità trasversale di ascolto i cui risultati, nella prova Invalsi di lingua inglese, risultano essere inferiori alla media nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso

	di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in alcuni ambiti di poco inferiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza

Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti a livello medio-alto. La Scuola ha individuato traguardi di competenza, comprese quelle trasversali, sia al termine della primaria che della secondaria di primo grado. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro nella quasi totalità dei casi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e gli obiettivi/abilità/competenze da raggiungere sono individuate in modo chiaro ed efficace. Sono presenti strutture di riferimento per la progettazione didattica: per la primaria, esiste una programmazione didattica annuale per classi parallele comune alla quale lavorano i docenti nei consigli di interclasse. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in base ai risultati delle verifiche per classi parallele. Per la scuola secondaria, la programmazione annuale viene elaborata, in linea generale, nei dipartimenti cui afferiscono le singole discipline. Tutte le discipline elaborano una programmazione revisionata sulla base degli esiti delle verifiche effettuate. Gli aspetti del curricolo valutati sono relativi alle abilità di base. Esistono criteri comuni di valutazione in entrambi i cicli e prove comuni solo in alcune discipline. Ci sono prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione per alcune materie. Sulla base degli esiti si progettano interventi specifici (recupero). E' stata elaborata una programmazione per competenze per ciascun anno di corso.

Punti di debolezza

Si può favorire l'incremento di strumenti operativi strutturati che agevolino il lavoro all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe e interclasse. Per tutte le classi e per tutte le discipline è opportuno predisporre prove comuni iniziali, intermedie e finali che rilevino il livello di competenze raggiunto e favoriscano la revisione di tutte le progettazioni didattiche. Vanno incrementati i corsi di potenziamento, attualmente limitati all'ambito matematico. Si dovrà quindi cercare di coinvolgere più discipline, verificando l'eventuale disponibilità di docenti interni e ricorrendo eventualmente a personale esterno. Ci si propone un utilizzo più diffuso di prove di valutazione autentiche per verificare l'acquisizione delle abilità trasversali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La progettazione di interventi specifici (ad esempio corsi di recupero e di potenziamento) a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica in tutti gli ambiti disciplinari. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico, in tutti i dipartimenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,6	81,0	79,2

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**

Cooperative learning	Sì	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	No	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è abbastanza adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni. L'istituto adotta un orario di lezione standard e prevede modalità orarie per interventi di recupero, potenziamento e consolidamento sia in orario curricolare che extra-curricolare.Per i laboratori presenti, utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare, sono stati individuati responsabili.Generalmente si è predisposta una biblioteca di classe e altri materiali per le diverse attività.La scuola promuove l'utilizzo di didattiche innovativa (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale e multimediale) in aula e la collaborazione tra docenti per la loro realizzazione.Si incentiva, come nei precedenti anni scolastici, la partecipazione a corsi di aggiornamento per utilizzare al meglio le strategie innovative e formazione su didattiche e valutazione per competenze.Nella Scuola Secondaria, grazie alla nuova sede, molte classi possono utilizzare spazi più ampi che consentono lavori di gruppo e che sono maggiormente attrezzati di strumenti che favoriscono la cooperazione e l'inclusione. Attraverso la collaborazione tra docenti e attività di gruppo, la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti.Si rileva un numero limitato di atteggiamenti problematici da parte degli studenti,nei confronti dei quali vengono attivate soprattutto azioni interlocutorie e solo raramente sanzionatorie.Il clima relazionale a scuola è globalmente positivo.

Punti di debolezza

Nonostante la consegna nell'a.s. 2018/2019 della nuova sede della Scuola Secondaria, la mancata realizzazione del piano superiore non ha consentito a tutte le classi di essere ospitate in un unico edificio ed alcune restano in un container e, insieme ad un laboratorio informatico e gli uffici di segreteria, nella sede centrale. L'opportunità di usufruire dei laboratori è condizionata dalla loro collocazione e ciò vale anche per la Scuola Primaria che presenta classi dislocate in più edifici. Tale disposizione spaziale impedisce la predisposizione sistematica di biblioteche. L'utilizzo della palestra esterna è per lo più condiviso tra classi. La scuola primaria, pur godendo di una palestra interna al plesso Giannuzzi, è comunque penalizzata nell'uso in quanto il locale è piccolo e non sufficientemente ampio ad ospitare due classi contemporaneamente per assicurare loro le due ore di educazione motoria previste. Resta ancora poco diffusa la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle strategie didattiche innovative che va ulteriormente incentivata. Benché le situazioni di frequenza irregolare siano limitate, si registrano alcuni casi di assenze ripetute e ingressi in seconda ora. Ci si propone di fortificare il clima relazionale con tali alunni e operare in modo più puntuale sulla loro motivazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, compatibilmente alla loro dislocazione, sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di	Sì	84,0	83,5	79,9

stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (assegnazione dei ruoli, lavori di gruppo) e generalmente si rilevano efficaci.Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano dei Piani Educativi Individualizzati alla stesura dei quali partecipano anche gli insegnanti curricolari.Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità.La scuola rileva annualmente, attraverso una scheda di monitoraggio, gli studenti con bisogni educativi	Nonostante siano presenti corsi di alfabetizzazione, tenuti dai docenti, sarebbe maggiormente incisivo il supporto di mediatori per gli studenti con difficoltà linguistiche legate all'origine non italiana, al fine di migliorare la comunicazione e la relazione con gli stessi. Si può prevedere di affiancare alle attività già in essere destinate agli alunni stranieri, un corso di potenziamento in L2 per ragazzi non italofoni. Ci si propone di proseguire la collaborazione a reti di scuole che realizzino progetti o iniziative per l'inclusione. La presenza di corsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari,

speciali, per i quali vengono stilati PDP, regolarmente aggiornati. Vengono realizzate attività su temi interculturali per valorizzare la diversità. La ricaduta è generalmente positiva. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento relativi alla didattica inclusiva ed esistono gruppi di lavoro per l'inclusione. Presentano maggiore difficoltà di apprendimento gli studenti con bisogni educativi speciali e con forti carenze nella preparazione di base, per i quali in pressoché tutte le discipline si realizzano interventi individualizzati. La scuola Secondaria inoltre attua in orario extracurricolare il progetto "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" per favorire l'inclusione e il successo scolastico degli studenti. I risultati raggiunti dagli allievi con tali difficoltà vengono monitorati e sono parzialmente efficaci.	seppur presente, resta esigua e pertanto andrebbe incrementata. Sarebbero opportune giornate dedicate al recupero e potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari a scadenza regolare. Per la scuola primaria si proseguirà nella direzione di incentivare la partecipazione a gare interne alla scuola. Si cercherà di sensibilizzare ulteriormente alla diffusione di interventi di didatta inclusiva.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale buona, ma ci sono aspetti da perfezionare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono specifici e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola RMIC8AE00N	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RMIC8AE00N	5,4	3,1	42,0	9,2	7,7	25,2	7,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8AE00N	56,8	43,2
ROMA	57,6	42,4
LAZIO	57,8	42,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8AE00N	100,0	89,4
- Benchmark*		
ROMA	96,7	90,7
LAZIO	96,6	91,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per scambiarsi informazioni utili alla formazione delle classi, affinché siano eterogenee e per definire le competenze in uscita e in entrata in diversi ordini di scuola. La scuola attua un progetto per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono previste visite anche virtuali degli studenti in ingresso nei diversi ordini di scuola e attività educative comuni tra loro. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono monitorati e gli interventi realizzati risultano abbastanza efficaci.La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Sono coinvolte in maniera maggiore le classi terze dell'Istituto. Vengono realizzate attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo: presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado. Si organizzano attività di supporto alle famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione nella scuola Secondaria. Vengono monitorati, attraverso appositi modelli, gli esiti del consiglio orientativo, suggerito dal consiglio di classe che risulta per lo più seguito.	Sia per la continuità tra Infanzia e Primaria che tra Primaria e Secondaria è necessario curare in modo più puntuale la trasmissione dei fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti. A causa della dislocazione su diversi edifici è stato possibile solo un limitato svolgimento di attività educative comuni. In linea con i precedenti anni scolastici, si dovranno continuare ad incrementare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola. Relativamente all'orientamento, è necessario introdurre azioni più incisive almeno dalla II media. Per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali, la scuola si propone di attuare in modo più puntuale la personalizzazione dei percorsi di orientamento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle

	competenze acquisite al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e all'introduzione degli studenti nei gradi di scuola successivi a quello di provenienza. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento tenendo in considerazione l'esito dell'ammissione al secondo anno della Scuola Superiore che risulta essere positivo per il 100% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo. Il numero di studenti che segue il consiglio orientativo risulta essere inferiore alla media nazionale.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola RMIC8AE00N**	**Riferimento Provinciale % ROMA**	**Riferimento Regionale % LAZIO**	**Riferimento Nazionale %**
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	012	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.349,8	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	81,2	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno presso le famiglie e il territorio attraverso il sito della scuola. La scuola ha individuato 8 aree di attività che evidenziano una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. Anche tra il personale ATA risulta ben chiara la divisione dei compiti. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate per la realizzazione di alcune attività e finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti prioritari: integrare i percorsi disciplinari, intesi a sviluppare unitamente alla dimensione cognitiva la dimensione pratico operativa; migliorare l'integrazione degli alunni con disagio e favorire un percorso formativo organico e completo. Tra i progetti, le priorità vengono attribuite pertanto ad attività di prevenzione del disagio ed inclusione, ed alla legalità, attività artistico-espressive e attività di orientamento, accoglienza e continuità. Le spese si concentrano su queste tematiche, ritenute prioritarie. La spesa media per progetto è intorno agli 8.349,00€ e la partecipazione agli stessi è considerevole.

Punti di debolezza

Diverse famiglie pur conoscendo il sito della scuola, lo usano poco pertanto andrà ulteriormente incentivato il suo utilizzo. Il monitoraggio delle attività che vengono svolte avviene in modo occasionale. Il numero dei docenti che ricoprono ruoli e compiti organizzativi sono, in percentuale, tra l'1% e il 25% , percentuale che va incrementata così come, da migliorare, sono il rapporto e le comunicazioni tra le varie aree.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se la partecipazione al modello organizzativo e la comunicazione tra le diverse aree potrebbe essere migliorata in modo da essere più funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali disponibili, considerata la loro esiguità, sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari e fondamentali dell'istituto, pur nella consapevolezza dell'importanza anche di altre attività.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,4	7,2

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	40,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomina didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	4	80,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	80,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	20,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40.0	38,8	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomina didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	3,9	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30.0	29,1	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	29.0	28,2	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	14,3	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	3	42,9	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	14,3	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1

Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	14,3	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	4	57,1	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	23,1	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Sì	79,1	80,1	77,9

Raccordo con il territorio	No	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	Sì	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Sì	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16.8	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.0	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	20.1	8,9	8,4	8,7
Orientamento	6.7	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.7	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	16.8	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,3	7,2	7,1
Continuità	20.1	8,8	8,4	8,2
Inclusione	6.7	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente. Negli anni sono stati svolti corsi di aggiornamento per una didattica inclusiva, considerato il contesto in cui l'istituto opera; sulle competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento; sulla valutazione e il miglioramento e sulla didattica e innovazione metodologica. Anche il personale ATA ha partecipato a corsi di formazione relativi a: accoglienza, vigilanza e comunicazione; gestione di emergenza e primo soccorso; contratti e procedure amministrativo-contabili; procedure digitali sul SIDI e sugli adempimenti connessi ai progetti PON. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è generalmente buona e le ricadute nell'attività ordinaria della scuola sono positive. La scuola valorizza le risorse umane assegnando compiti in base alle competenze acquisite dal personale, alla loro disponibilità allo svolgimento del ruolo e alle esperienze formative fatte dai docenti, suddividendo

Punti di debolezza

Nonostante l'incentivazione della formazione, il numero dei docenti coinvolti nella formazione può essere incrementato soprattutto relativamente ai temi della valutazione e miglioramento. Andrebbe svolta una più puntuale raccolta delle esperienze formative degli insegnanti con relativo monitoraggio per garantire una migliore gestione delle risorse umane. La partecipazione attiva, lo scambio e la condivisione tra docenti è presente ma non diffuso.

gli incarichi in modo funzionale. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso dipartimenti, per la Scuola Secondaria di primo grado, e gruppi di docenti per classi parallele per la scuola primaria. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali e esiti utili alla scuola. Esistono spazi in cui mettere in comune materiali e strumenti didattici, la cui condivisione è ritenuta dai docenti sufficiente. Con l'entrata in vigore del registro elettronico, la condivisione di materiali avviene anche in questo spazio virtuale.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualita' e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti la cui qualita' è da migliorare . Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, che vanno tuttavia incrementati e i materiali didattici a disposizione sono vari. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, pur se la sensibilizzazione allo stesso è da potenziare.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	3	40,1	38,5	32,4
Regione	1	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola RMIC8AE00N	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	2	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	Sì	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Sì	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	51,1	55,5	66,2
ASL	Sì	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	Sì	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10.4	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	40,5	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	1,6	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8AE00N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola mostra un'alta apertura delle reti a enti o altri soggetti e vi partecipa per migliorare pratiche didattiche ed educative e per accedere a dei finanziamenti. Le attività prevalentemente svolte in rete sono su temi legati all'orientamento e alla dispersione scolastica. Nell'a.s. 2018/2019 , in accordo con l'ente locale, si è costituito il Consiglio comunale dei Ragazzi per favorire i temi della legalità e la partecipazione dei ragazzi alla vita del territorio che abitano e allo scambio di proposte e idee con gli adulti. Gli alunni eletti nel Consiglio comunale dei Ragazzi elaborano infatti vere e proprie proposte, delibere e mozioni che vengono sottoposte, poi, all'attenzione degli Amministratori. La scuola ha accordi con altre scuole, università e associazioni sportive, enti locali, Asl. La ricaduta di tali collaborazioni sull'offerta formativa è positiva. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso i rappresentanti del consiglio di istituto. La scuola attua azioni di coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica a livello medio-alto attraverso incontri scuola-famiglia, i canali di comunicazione digitali per l'attuazione di interventi formativi per gli alunni con bisogni educativi speciali. Viene svolta una riunione per la discussione del Patto di corresponsabilità ed è aperta ad eventuali suggerimenti da parte delle famiglie. La scuola comunica on-line con le famiglie attraverso il sito e il registro elettronico. Con la collaborazione sia di alcuni docenti, sia di alcuni genitori del Consiglio di Istituto, si è formata un'associazione ,"Insieme per Crescere", che coopera per la realizzazione di	La scuola pur partecipando a reti di scuole è stata capofila una sola volta. La percentuale di genitori votanti effettivi per l'elezione del consiglio d'istituto è bassa rispetto alla media nazionale.

alcune iniziative scolastiche.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 **3** 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scuole e ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita scolastica. L'istituto coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e collabora con l'associazione "Insieme per crescere" che unisce genitori, docenti ed alunni per la realizzazione di alcuni progetti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Rendere stabile nel tempo la collocazione nelle fasce medio-altre del numero degli studenti che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione.

Traguardo

Stabilizzare il numero di studenti che, nella distribuzione media degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami a livello nazionale, raggiungono i livelli 8,9,10.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare i momenti di confronto nei dipartimenti sulla base di una lettura condivisa dei risultati delle prove parallele iniziali, intermedie e finali.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi della Scuola primaria e le classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Approssimarsi quanto più possibile alla media nazionale di variabilità dei punteggi tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare nei corsi di recupero attività mirate sulle abilità trasversali di ascolto, lettura e comprensione e affiancare al corso di potenziamento di matematica corsi di potenziamento in altre discipline per valorizzare le eccellenze.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale di alunni che seguono il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento

Iniziare le attività di orientamento fin dalla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene prioritario, senza abbassare il livello di attenzione verso gli studenti in difficoltà, potenziare il numero delle eccellenze incrementando i progetti di potenziamento in italiano, matematica e lingue. Di fondamentale importanza risulta la predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per tutte le discipline al fine di ridurre, rientrando nella media nazionale, la variabilità tra le classi. E' importante inoltre sensibilizzare tutti i docenti ad un lavoro comune più puntuale sulle competenze trasversali di ascolto, lettura e comprensione di testi e consegne anche per favorire l'acquisizione di un lessico più ampio da parte degli allievi.